

CENTRO MAURO BOLOGNINI



29-30 NOVEMBRE 2014
TEATRO BOLOGNINI - PISTOIA



Mauro
Bolognini
Film
Festival

DEDICATO A MANOLO

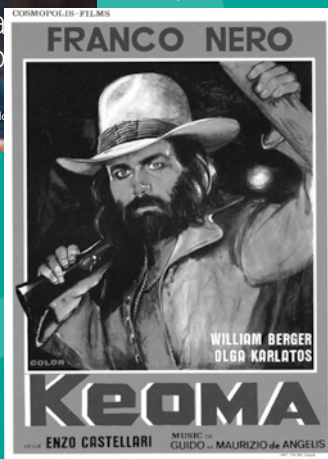


Mauro Bolognini
La mia vita nel cinema
Cinquant'anni di ricordi raccolti da Carlo...

Manifestazione
organizzata con
il determinante
contributo di



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA



VI edizione



Comune di Pistoia



Provincia di Pistoia





Comune di Pistoia
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Brigata del Leoncino
Provincia di Pistoia

Corso Gramsci 125 - 51100 Pistoia

Presidente onorario
Manolo Bolognini

Consiglio direttivo
Roberto Cadonici - Presidente
Daniele Mannelli - Vice Presidente
Ilaria Barontini - Consigliere
Andrea Bolognini - Consigliere
Massimo Chiossi - Consigliere
Massimiliano Guidicelli - Consigliere

Segretario
Alessandro Bolognini

Collegio sindacale
Mauro Maccari - Presidente
Francesco Innocenti - Sindaco
Paolo Lombardi - Sindaco

Direttore artistico del Film Festival
Gabriele Cecconi

Fotografie
A corredo di queste pagine (ad eccezione delle locandine o fotogrammi che si affiancano ai cortometraggi finalisti) si riproducono alcune immagini relative all'attività cinematografica di Manolo Bolognini. Tutti gli originali provengono dall'archivio del Centro e dagli archivi privati di Manolo e Carlotta Bolognini.

Progetto grafico
Fabio Mati

Stampa
GF Press di Masotti
Serravalle Pistoiese (Pistoia)
Novembre 2014

Organizzazione
a cura del **Consiglio Direttivo**

Ufficio stampa
Michele Galardini

Web designer
Alberto Pistoresi

Targhe premio
Gioielleria Cioni - Pistoia

Contributi per la realizzazione della rassegna
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Comune di Pistoia

Sommario

Programma p. 3

Dedicato a Manolo
di Roberto Cadonici p. 4

I concorsi del Film Festival 2014
di Gabriele Cecconi p. 6

Concorso Cortoscuola p. 8

Concorso per sceneggiature
"Cinema e Letteratura" p. 11

La Giuria di "Cinema e Letteratura" p. 14

Concorso Internazionale
per cortometraggi p. 16

La Giuria del Film Festival p. 21

Gli sponsor p. 22



Mauro
Bolognini
Film
Festival

programma

Programma

Sabato 29 Novembre 2014

Piccolo Teatro "Mauro Bolognini"

Ore 10,00 Concorso "Cortoscuola"

Proiezione dei cortometraggi finalisti

Palazzo comunale - Sala del Gonfalone

Ore 16,00 Conferimento a Manolo Bolognini della presidenza onoraria del Centro Mauro Bolognini

Ore 16,30 Presentazione del volume *La mia vita nel cinema*, con Manolo e Carlotta Bolognini, Enzo G. Castellari e Aurelio Amendola

Piccolo Teatro "Mauro Bolognini"

Ore 21,30 Proiezione del film di Enzo G. Castellari *Keoma*, con la presenza del regista

Domenica 30 Novembre 2014

Piccolo Teatro "Mauro Bolognini"

Ore 16,00 Concorso internazionale MBFF

Proiezione dei cortometraggi finalisti

Ore 18,30 Proclamazione e premiazione dei vincitori dei concorsi

Ore 19,30 Buffet di commiato

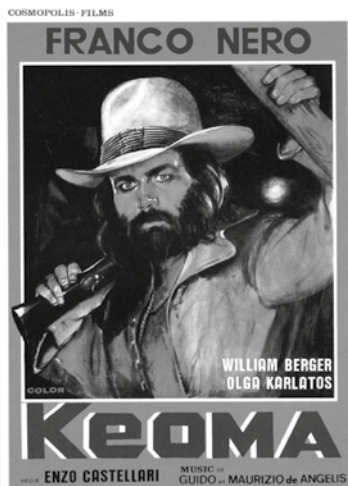
Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero fino ad esaurimento posti

Dedicato a *Manolo*

La sesta edizione del Festival, che abbiamo voluto dedicare interamente a Manolo Bolognini anziché al fratello, rappresenta proprio per questo un'eccezione: un'eccezione giustificata, motivata e sorretta da una molteplicità di fattori, a partire da quello principale: il conferimento a Manolo della Presidenza Onoraria del Centro. Il conferimento ufficiale lo avremo nel giorno di apertura del Film Festival, sabato 29 novembre, con una cerimonia che si terrà nella Sala del Gonfalone del Comune di Pistoia. Pare quasi superfluo soffermarsi sui motivi di questa scelta, tanto sono evidenti per tutti quelli che hanno a vario titolo incrociato il nostro percorso in questi anni: basterà riportare la motivazione ufficiale: "L'Assemblea dei Soci del Centro Bolognini (Comune di Pistoia, Provincia di Pisto-

ia, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Brigata del Leoncino), nella riunione del 31 Ottobre 2014, ha deliberato di conferire a Manolo Bolognini la Presidenza onoraria del Centro Culturale Mauro Bolognini con la seguente motivazione: Manolo è stato fino da subito e continua ad essere ancora oggi il principale sostenitore delle attività legate alla memoria del fratello Mauro. Ha dato un contributo fondamentale per la costituzione del Centro, poi per il suo sviluppo, per la sua identità e per la sua affermazione. Ha messo generosamente a disposizione la rete di relazioni, la competenza, l'esperienza e il prestigio personale, tutto accompagnato dall'intraprendenza che lo contraddistingue. Ha trasformato l'affetto e la considerazione nutriti per il fratello regista in altrettanta energia da dedicare alla valorizzazione della sua opera. Uomo di cinema negli anni più importanti della sua storia, ha lavorato e lavora per la promozione di un'arte che ha saputo scrivere nella nostra lingua tante pagine significative, e non di rado indimenticabili".

In omaggio a questa linea, per la prima volta non proietteremo un film di Mauro, ma uno prodotto da Manolo: *Keoma*. Appartenente al fortunato filone del western all'italiana, il film è diventato da subito (1976) una sorta di icona del genere, tanto da essere omaggiato in questa veste in una recente edizione del Festival del Cinema di Venezia. La proiezione, sabato 29 novembre alle 21,15 nel Teatro



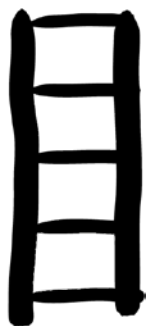
Bolognini, sarà preceduta da un saluto del regista, Enzo G. Castellari, che ha di buon grado accolto l'invito a presiedere la giuria di questa edizione del Film Festival. Un'edizione che è caratterizzata da molteplici novità di segno positivo: dei concorsi dirà più avanti il direttore artistico Gabriele Cecconi (il cui film *Il seminarista* sta raccogliendo importanti consensi in Italia e altrove), ma almeno una notazione la possiamo anticipare e cioè l'eccellente qualità dei film in concorso. Anche in questa edizione hanno trovato spazio attori e attrici affermati: basti pensare, tra gli altri, a Riccardo Garrone, a Sandra Ceccarelli o Claudia Pandolfi. Spigolando tra quelli che tornano in mente nelle edizioni passate, si possono aggiungere i nomi di Valentina Cortese, Luca Ronconi, Alessandro Haber, Roberto Citran, Tra i film giunti alla fase finale di quest'anno ci piace invece segnalare la presenza di un attore pistoiese, Sergio Albelli.

Novità importanti sono da ricercare nel "paniere" dei premi, che rimangono di rilievo nell'asfittico panorama nazionale grazie al generoso sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Oltre ai premi in denaro, si amplia decisamente la fornitura di sostegno tecnico grazie alla conferma della sponsorizzazione della Augustuscolor e alla rilevante novità di quella della Panalight: nel complesso, davvero un deciso balzo in avanti. Di impronta diversa l'aggiunta di due premi: eminentemente tecnica (e dovuta alla ricchezza dei premi) quella di affiancare al titolo di miglior film quello per il miglior soggetto. Più complessa può risultare la valutazione di un'ulteriore possibilità: il premio "AncheCinema".



Da quest'anno è presente infatti la possibilità di un contratto di distribuzione in modalità streaming tramite una applicazione per smartphone e android, grazie ad un accordo di partnership tra il nostro Festival e la AncheCinema srl. La novità è di rilievo, ma non è l'ultima: vista la caratteristica di questa opzione, rivolta ad un "consumo" culturale affidato alle tecnologie più in voga, ci è parsa quasi una scelta obbligata quella di non fare assegnare il premio alla giuria, che dà valutazioni per sua natura più ponderate e articolate, ma direttamente dal pubblico, che in questo senso rappresenta un termometro più idoneo per una valutazione di impatto. Da quest'anno, quindi, anche il pubblico in sala diventerà protagonista del Festival. Non ci pare poco, e sulla stessa linea ci pare la scelta di affiancare alla presenza del sito istituzionale un profilo Facebook, dove dare conto di tutte queste novità.

Roberto Cadonici



Mauro
Bolognini
Film
Festival

Film Festival 2014

I concorsi del Film Festival 2014

È ormai giunto alla sesta edizione il *Film Festival Cinema e Letteratura Mauro Bolognini*, appuntamento biennale che la città dedica al suo regista (Pistoia, sabato 29 e domenica 30 novembre 2014). Anche quest'anno il Festival, all'insegna della tradizione ma anche dell'innovazione, continua il suo impegno per la diffusione del cinema di qualità riproponendo i tre concorsi delle ultime due edizioni:

- 1) **Concorso internazionale cortometraggi** (a tema libero)
- 2) **Concorso per sceneggiature Cinema e Letteratura** (sceneggiature tratte da opere letterarie)
- 3) **Concorso CortoScuola** (elementari, medie, superiori)

I punti di forza di questa formula che ci sembra ancora valida sono riscontrabili nella varietà delle diverse proposte, nel coinvolgimento di spettatori e autori di ogni età, dai più piccoli ai più grandi, e nell'approfondimento del percorso filmico, fin dalla sua progettazione in fase di sceneggiatura. Il tutto all'interno di

una concezione di cinema visto non solo come fenomeno industriale e commerciale ma anche culturale e artistico, come moderno linguaggio di trasmissione non solo di emozioni ma anche di riflessioni, spunti critici e interpretazioni originali della realtà contemporanea caratterizzata da una continua evoluzione.

Continuità dunque, ma anche novità. Si registrano modifiche e integrazioni quanto ai premi e alle giurie del Concorso sceneggiature e CortoScuola, ma in particolare si arricchiscono quelli del Concorso internazionale cortometraggio, che si avvarrà quest'anno della Giuria degli spettatori che, al termine delle proiezioni di domenica, potranno votare il video preferito a cui sarà assegnato, in diretta, il Premio del pubblico. Inoltre: la Giuria degli esperti, oltre ad assegnare il Premio per il miglior film, quest'anno potrà assegnare anche il Premio per il miglior soggetto.

Il lungo e delicato lavoro di selezione ha portato in finale 9 cortometraggi, 5 sceneggiature, 8 video scolastici.

I premi saranno assegnati da tre diverse giurie. Quella del Concorso internazio-

nale cortometraggi è presieduta da Enzo G. Castellari e composta da Manolo Bolognini, Roberto Cadonici, Siro Ferrone, Gabriele Cecconi; quella del Concorso per sceneggiature Cinema e Letteratura è presieduta da Roberto Cadonici e composta da Massimiliano Barbini, Andrea Bolognini, Gabriele Cecconi e Francesca La Mantia; quella del Concorso CortoScuola dagli studenti di alcune Scuole medie e superiori di Pistoia. Anche quest'ultimo premio sarà assegnato domenica 30 novembre, subito dopo la proiezione dei video finalisti.

Un grazie sentito a tutti i partecipanti dei tre concorsi e un benvenuto al pubblico, quello degli studenti e quello degli adulti, che siamo sicuri gradiranno il loro coinvolgimento diretto nell'assegnazione dei premi nei due giorni del Festival, a Pistoia, presso il Teatro intitolato a Mauro Bolognini (via del Presto, 5 – nei pressi di piazza del Duomo).

Gabriele Cecconi
Direttore artistico



Manolo con Arturo Zavattini e René Clément
(*La diga nel Pacifico*, 1957)



Mauro
Bolognini
Film
Festival

cortoscuola

Concorso “Cortoscuola”

Come nelle scorse edizioni, sono arrivati, da tutte le parti d'Italia, numerosi lavori, proposti dalle scuole di ogni ordine e grado.

Operare una selezione è stato necessario, ma dispiace escludere dalla fase finale tanti prodotti che avrebbero meritato, al pari di altri, un verdetto più favorevole; questo grazie alla qualità davvero molto buona dei materiali che abbiamo visionato. Alla fine la scelta si è dovuta restringere a questi otto cortometraggi, quattro provenienti dalle scuole superiori e quattro da istituti comprensivi. La scelta di questi otto lavori ha tenuto conto anche della provenienza geografica, che ha riguardato in ugual modo le regioni del nord, del centro e del sud Italia. Sempre di più i video scolastici migliorano, non soltanto dal punto di vista tecnico, ma anche linguistico e stilistico. Segno questo di una maggiore padronanza del mezzo tecnico ma, soprattutto, della conoscenza della grammatica e della sintassi cinematografica. E fa sempre piacere constatare la crescente fortuna del cinema nella pratica didattica ed educativa: nonostante i tagli pesanti operati

a tutti i livelli dell'amministrazione scolastica, migliaia di insegnanti si gettano ogni anno, anima e corpo, in quella meravigliosa avventura umana, oltre che scolastica e culturale, che è fare un piccolo film con i propri studenti.

Tutti i lavori selezionati saranno proiettati, secondo l'ordine stabilito dalla Direzione Artistica, nella mattinata di sabato 29 novembre 2014, a partire dalle ore 10,00, nel Teatro Bolognini di Pistoia, di fronte ad una platea di studenti delle scuole medie e superiori pistoiesi. Saranno gli studenti stessi ad esprimere con un voto la loro preferenza e a decretare in tal modo il vincitore del Concorso.

Un caloroso ringraziamento a tutte le scuole che hanno partecipato e vive congratulazioni a quelle selezionate per la fase finale.

Queste le schede dei cortometraggi selezionati che saranno proiettati al Teatro Bolognini di Pistoia sabato 29 Novembre 2014, alle ore 10,15, nell'ordine che verrà stabilito dalla Direzione Artistica del concorso.

Finalisti

IL MIO MIGLIORE AMICO

Istituto Comprensivo "A. Moro" di Buccinasco (MI)

Chi rispetta la vita deve rispettarne ogni forma. Chi è credibile con gli animali, lo è anche con gli esseri umani. "La crudeltà verso gli animali è tirocinio della crudeltà verso gli uomini"
Ovidio (43 a.C. – 17/18 d. C.)



PIANETA SCUOLA

Istituto Comprensivo "A. Moro" di Buccinasco (MI)

La scuola è un valore. E' il valore della quotidiana relazione con gli altri, delle regole condivise, degli apprendimenti che aprono alla conoscenza della vita. Difendiamola!



ALL INN

Istituto Superiore "A. Sobrero" di Casale Monferrato (AL)

Jack, un normale ragazzo di 17 anni, è la voce narrante di questa storia che lo vede protagonista di una serie di eventi che lo porteranno ad essere travolto dal mondo del gioco d'azzardo.

Tutto inizia con una partita a poker tra amici, Jack, psicologicamente debole, viene attirato dalla tentazione del gioco d'azzardo che col tempo lo porterà a perdere denaro ma soprattutto l'amicizia delle persone più care.



OLOCAUSTI DIMENTICATI

Istituto Comprensivo 1 di Chieti

Si ripercorrono le principali tappe del genocidio serbo-croato.



IL PICCOLO GIARDINO

Istituto Comprensivo di Veduggio (Treviso)

Nel campo di Terezin a migliaia di bambini è stato impedito di vivere, di crescere, interrompendo con crudeltà legami affettivi, mettendo fine alla loro spensieratezza. I sopravvissuti in questo campo sono stati pochissimi, ma di molti di loro, però, è stata salvata la memoria, sotto forma di versi e di immagini realizzati durante la prigionia. A testimonianza di quegli orrori ci sono rimaste infatti centinaia di poesie e di disegni conservati nel campo di

Terenzin. Questo è un patrimonio eccezionale perché realizzato da bambini che quotidianamente dovevano fare i conti con la fame, la malattia e la morte e lo hanno fatto attraverso l'arte, veicolo unico per i sentimenti e le emozioni. Ecco che le parole e i colori diventano strumenti preziosi per tener vivo il ricordo di un passato felice, per credere ed avere speranza nel futuro.



LOVE ME TO LIVE

Istituto I. S. "G. B. Vaccarini" di Catania

Mario ama Stella, la cerca e la insegue utilizzando chat, social-network, fb, whatsapp. Il suo pensiero è sempre a lei e non sopporta che lei, anche per un solo attimo, gli sfugga: vuole sapere tutto di lei e se lei esita a rispondere, Stefano diventa nervoso, agitato e insistente, perché lei gli "appartiene", perché lui la ama "da morire". Ma l'amore non è dominio e controllo, l'amore è vita e sarà Stella a dirlo alla fine, rileggendo la frase d'amore possessivo "ti amo da morire" con parole di amore nuovo, libero, gioioso.

Il video è dedicato a Stefania Noce (la ventitreenne siciliana uccisa dal fidanzato geloso che diceva di amarla).



UNA GIORNATA QUALUNQUE

Liceo Classico "U. Foscolo" di Albano Laziale (RM)

La vita ordinaria del Signor Sempronio viene sconvolta dalla visione di un bacio appassionato tra due ragazzi gay, durante una mattina al parco dove si reca ogni giorno. E' l'inizio per un corto circuito esistenziale dove la sua realtà stereotipata e piena di pregiudizi subirà un imprevedibile capovolgimento fino al colpo di scena finale...



LA COSA GIUSTA DA FARE

Liceo Classico-Scientifico "Don C. La Mura" di Angri (SA)

Non è la storia di un amore adolescenziale. Non è la storia di un rapporto conflittuale con i genitori. È la storia di un'affannosa corsa per riappropriarsi della propria identità.





Mauro
Bolognini
Film
Festival

sceneggiature

Concorso per sceneggiature “Cinema e letteratura”

Come da tradizione, il premio è riservato alle sceneggiature tratte o ispirate da opere letterarie, teatrali o peristiche, che tanta fortuna e prestigio hanno portato alla cinematografia nazionale e in particolare a quella di Mauro Bolognini. Vale la pena di ricordare che la maggioranza di film prodotti in tutto il mondo ha un'origine letteraria.

Anche per questo concorso, le sceneggiature inviate sono state numerose e il lavoro di selezione lungo e problematico. Solo cinque lavori sono stati ammessi in finale, la proclamazione della sceneggiatura vincitrice e la consegna del premio avverranno nel pomeriggio di domenica 30 novembre subito dopo la proiezione dei cortometraggi finalisti del Concorso Internazionale.

La derivazione letteraria rimanda nella maggioranza dei casi (ben quattro casi su cinque) a romanzi di autori già visitati dal cinema.

Finalisti

TI PRENDO E TI PORTO VIA di **Annamaria Orlando**

La sceneggiatura è tratta dal romanzo omonimo di Niccolò Ammaniti, romanziere molto “cinematografico”, dal momento che ha visto portati sullo schermo già quattro romanzi, *Io non ho paura* e *Come Dio comanda* per la regia di G. Salvatores, *Branchie* di Francesco Ranieri Martinotti e *Io e te* per la regia di B. Bertolucci.

Sinossi

Ti prendo e ti porto via è una storia di

amore, di formazione, di amicizia, di vita. Ad Ischiano, un paese maremmano pieno di zanzare, Pietro, un dodicenne con una situazione familiare molto difficile, è la vittima prediletta di tre bulli. Il ragazzino trova in Gloria, una sua compagna di classe, tutto quello che a lui manca: il calore di una famiglia, il coraggio, l'intraprendenza.

Parallelamente si dispiega la vicenda di Graziano, detto “il Biglia”, cantante che ha vissuto nella vetrina illuminata dello spettacolo abbastanza da non riconoscere più la realtà. Quando trova il “vero

amore”, Flora Palmieri, professoressa di Pietro, lontana anni luce dal suo universo, pensa di mettere ordine nella sua vita.

...

IL PIPISTRELLO E LA PORCELLANA

di Alma Carrano

La sceneggiatura è liberamente ispirata a *Una questione d'onore* di Arturo Pérez Reverte, scrittore colombiano molto visto al cinema e in TV. Basti pensare al polansiano *La nona porta*, a *Il destino di un guerriero*, *Scacco matto* e alla recente serie TV *Alatriste*.

Sinossi

Sardegna, fine degli anni '60 in una località mineraria del Fluminese.

Maria viene da una famiglia profondamente segnata dalle dure condizioni di lavoro nelle miniere. Maria ha sedici anni, legge le avventure dei pirati e sogna di vedere il mare. Vive con la sorella Gina, donna inquieta, che gestisce insieme al suo protettore Alfonso un locale per camionisti. Gina e Alfonso hanno venduto la verginità della ragazza promettendola al ricco e potente don Ignazio Fugas ma, quando nel locale arriva il camionista Pierre reduce da un anno e mezzo di galera per contrabbando, il destino di Maria prende una via inaspettata e si trasforma nella storia di una fuga verso il mare e verso la libertà, e soprattutto in una storia di amore e di morte. Focalizzata sulla nascita di un sentimento inatteso e su una nuova consapevolezza di Pierre, la storia ha tuttavia come vero protagonista un microcosmo

sociale e umano senza tempo pur in una fase di trasformazione come quella degli anni sessanta, un ambiente che si mostra modificato più adagio di quanto rappresentino le scansioni storiche contraddistinte da avvenimenti e date.

...

SOLTANTO UN UOMO

di Chiara Rossi e Silvestra Sbarbaro

La sceneggiatura è liberamente tratta da *La vita che salvi può essere la tua* di Flannery O' Connor, (Einaudi, 1968). Dal suo romanzo *La saggezza nel sangue* John Huston ha realizzato nel 1979 il bel film omonimo.

Sinossi

Un ingegnere siriano, Nizār Qabbānī (omonimo del celebre poeta), sosta casualmente in un paesino dell'entroterra ligure, in transito per la Francia. È un giovane vedovo, arrabbiato con se stesso per aver scelto quasi d'impulso di andarsene via da Aleppo, sua città natale, insanguinata dalla violenta guerra civile, proprio quando avrebbe potuto iniziare la sua brillante carriera professionale. Nizār è in cerca di riscatto ed ha fame di riprendersi con ogni mezzo quel che la vita gli ha, a suo parere ingiustamente, tolto.

L'incontro con Mariolina, una ragazza sordomuta ma appassionata di poesia, "ingenua" e sottomessa proprio come la cultura islamica auspica per una giovane sposa, e con sua madre (Angela) vedova, che non vede l'ora di accasarla, pur con la clausola di non separarsene fisicamente,

offrirà a Nizār l'occasione inattesa di prendersi in un sol colpo moglie, casa e una magnifica auto, una Giulietta d'epoca...

...

TUTTO IL SANGUE DI QUESTA TERRA

di **Vincenzo Altobelli**

La sceneggiatura è tratta da *Carne e sangue* di Michael Cunningham (Bompiani 2002). Dal suo *Le ore* (*The Hours*), romanzo premio Pulitzer per la narrativa, è stato tratto il celebre film con Nicole Kidman, Meryl Streep e Julianne Moore.

Sinossi

La sceneggiatura nasce come sincero gesto di ammirazione e di gratitudine verso l'autore Cunningham e i personaggi creati dalla sua penna. La sua capacità di scandagliare l'animo umano è tutt'ora un approdo sicuro in cui trovare risposte e aiuti, nel viaggio meraviglioso che chiamiamo vita. I componenti della famiglia Stassos, emigrata anzitempo dalla Grecia verso l'East Coast alla conquista del sogno americano, soffrono, e quindi vivono, i giorni di un'America che cambia volto rapidamente. Attraverso un arco temporale di quasi cent'anni, lo script racconta i destini di tre generazioni; padri (Constantine e Mary), figli (Susan, Billy e Zoe), nipoti (Ben e Jamal), e le vite satellitari di un universo familiare sempre in bilico tra convenzioni, legami di sangue e percorsi individuali, mentre sullo sfondo rimane costante una cultura americana che con essi, condivide desideri ed esige sacrifici.

BACCHE DI GIUDA

di **Guergana Radeva**

La sceneggiatura è tratta da *Rosa canina* di Guergana Radeva (Progetto cultura, 2014).

Sinossi

Sofia, Bulgaria. Accompagnato dall'amico Kiril Karaliev, l'aspirante attore Malin Kolevski si presenta ad un improvvisato colloquio di lavoro con il noto cineoperatore di vecchia guardia Anton Delev, detto Pileto, il Pollo. Pochi giorni dopo arriva la telefonata di conferma, però ad essere convocato non è Malin, bensì il suo amico, il giornalista free lance Kiril. Titubante, ma incuriosito dai retroscena dell'insolito casting, Kiril, a caccia di gossip, decide di presentarsi all'appuntamento che si trasforma prima in un perverso provino hard, poi in uno scoop che squarcia la morbosa decadenza dell'ex élite comunista. Suggestionato dal suicidio dell'unica donna della sua vita, Pileto racconta a Kiril il suo amore per Rosa, iniziato quando lui aveva solo quindici anni e lei quasi tre decenni di più. Scene di sesso che coniuga lucro, depravazione e piacere, ardori e amplessi spiati con la voluttà voyeuristica di una passione tormentata fino all'inattesa rivelazione finale.

Premio Sceneggiatura

Giuria

Massimiliano Barbini

Attore, operatore culturale, bibliotecario e soprattutto impenitente e appassionato lettore. Negli ultimi anni tutto il suo impegno è stato dedicato a contribuire alla crescita delle attività del Teatro “Il Funaro”, un centro culturale che si segnala in Italia e oltre per la qualità e l’eccezionalità della sua linea d’azione.

...

Andrea Bolognini

La sua formazione di regista trova le basi nei dieci anni di collaborazione con lo zio Mauro, cui ha fatto da aiuto in tutto l’ultimo periodo della sua produzione. Nel 2005 col suo film *Raul* (una coraggiosa trasposizione da *Delitto e castigo* che ha vinto numerosi premi) mobilita un cast d’eccezione: Stefano Dionisi, Violante Placido, Alessandro Haber, Giancarlo Giannini, Laura Betti. Ha realizzato tra le altre cose un documentario sull’attività lirica di Bolognini, e adesso sta lavorando a un’indagine sul proficuo rapporto di Mauro con Pier Paolo Pasolini. Fa parte del Consiglio Direttivo del Centro Bolognini.

...

Roberto Cadonici

E’ Presidente del Centro Culturale Mauro Bolognini dal Febbraio 2008. Docente di

Italiano, critico e traduttore, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in volume e in rivista, di carattere letterario e artistico. Tra le altre: *Come leggere Il Piacere di Gabriele d’Annunzio* (1990); *La grafica e “La tempra”* (2000); *Il cerchio magico* (2002). Nel 2011 ha curato il volumetto di Bolognini *Fare cinema*, uscito per le Edizioni di Via del Vento.

...

Gabriele Cecconi

Laureato in Storia del Cinema sulla filologia di Elio Petri, docente nel corso di regia alla Scuola di cinema Anna Magnani, ha iniziato la sua attività di sceneggiatore e regista cinematografico nel 1986 con *Padule, ricordo di una strage*, film pluripremiato sulla strage del Padule di Fucecchio del 1944. E’ un esperto del rapporto linguistico e stilistico tra cinema e letteratura e sull’argomento ha pubblicato *Il linguaggio cinematografico. Analisi comparata tra testo cinematografico e testo letterario*. E’ il Direttore Artistico del Film Festival dal 2008. Il suo film *Il seminarista*, realizzato con il contributo di Toscana Film Commission, sta raccogliendo consensi, premi e riconoscimenti in Italia e all’estero.

Francesca La Mantia

Docente di latino, sceneggiatrice e regista cinematografica e teatrale di ventinove anni, nasce a Palermo, dove si laurea a pieni voti in Lettere Moderne con una tesi sui *Cineclub in Sicilia dagli anni '50 ad oggi* e si specializza con lode con una tesi di letteratura comparata sulle epigrafi de *Il bell'Antonio di Brancati*. Ha studiato con Paolo Pintacuda, vincitore del premio Solinas, sceneggiatura cinematogra-

fica presso la scuola Cinema del Sud di Palermo.

Approda a Milano nel 2013 dove studia regia teatrale all'accademia Paolo Grassi. Attualmente lavora con il regista Salvatore Nocita alla stesura della sceneggiatura de *I comici* ed è impegnata nella realtà sindacale della difesa dei lavoratori con documentari e cortometraggi di denuncia sociale.



Manolo con Ferdinando Baldi
(*l'inquilina del piano di sopra*, 1978)



Mauro
Bolognini
Film
Festival

Film Festival Internazionale

I cortometraggi che hanno superato la selezione finale per questo concorso internazionale sono nove, sei italiani, uno spagnolo, uno francese e uno statunitense, su un totale di 109 pervenuti, comprendenti corti di fiction, documentari, docu-film. Avremmo selezionato volentieri anche un film di animazione tedesco, ma purtroppo non era in regola con le norme del Concorso.

La selezione di quest'anno è stata ancora più difficile e sofferta degli anni passati, basti pensare che inizialmente erano ben 22 i lavori che meritavano di essere ammessi, per l'elevata qualità linguistica e tecnica ed anche per gli interessanti contenuti. Alcuni di essi sono state girati in pellicola 35mm., finanziati dal Ministero dei Beni Artistici e Culturali e dalle Film Commission regionali, con cast ricchi di attrici e attori noti al grande pubblico cine-televisivo (tra gli altri: Riccardo Garrone, Sandra Ceccarelli, Valeria Solarino, Claudia Pandolfi, Donatella Finocchiaro, Pippo Delbono, Giorgio Colangeli).

Ma anche i corti amatoriali e semi – professionali, che non hanno usufruito di finanziamenti pubblici e privati, si sono innalzati di qualità, segno evidente di una maggiore qualità dei mezzi tecnici di ripresa (la RED, telecamera ad alta defi-

nizione 4K, domina incontrastata) e una maggiore consapevolezza linguistica ed espressiva dei giovani *filmmakers*, che vantano spesso *curricula* di tutto rilievo (laurea in storia del cinema, diplomi di sceneggiatura e regia nelle Scuole di cinema nazionali e internazionali, *stages* e collaborazioni con registi affermati) e che continuano ad operare, nonostante la frequente ristrettezza dei finanziamenti, con grande creatività e determinazione.

Il Mauro Bolognini Film Festival quest'anno affianca al tradizionale Premio per il miglior film anche il Premio per il miglior soggetto e il Premio del Pubblico, a dimostrazione della sua crescita e del consenso che ha saputo conquistare tra gli operatori del settore.

Ci fa piacere concludere queste brevi note con il recente successo del film *Smetto quando voglio* di Sidney Sibilia, giovane regista premiato da noi nel 2010 con il corto *Oggi gira così*, segno che il Centro Mauro Bolognini ha svolto e continuerà a svolgere un ruolo importante nella individuazione, valorizzazione e incentivazione delle migliori energie creative presenti oggi nel panorama cinematografico.

I cortometraggi finalisti

MEGLIO SE STAI ZITTA

Regia: **Elena Bouryka**

Italia, 2013, 15'

Finalmente per Valeria è giunto il giorno del matrimonio, circondata dalle damigelle, tutte amiche di vecchia data, solo in apparenza affettuose, carine e gentili. Una di loro riconosce lo sposo mentre bacia un'altra e le regala un gioiello. Si ritrova sconvolta e al centro di una situazione che non sa gestire, ma naturalmente non rinuncia a dirlo alle altre e ad aprire il dibattito: Dire o non dire in nome di una corretta amicizia? In nome di cosa distruggere un matrimonio, mandando a monte rinfresco, fiori e illusioni?



PICCOLA STORIA DI MARE

Regia: **Dario Di Viesto**

Italia, 2013, 7'50"

Un anziano pescatore malato non esce di casa da molto tempo. Un amico gli porta a casa un pesce appena pescato. Mentre il vecchio sta pulendo il pesce, trova fra le viscere un pesciolino ancora vivo. Nell'anziano si risveglia qualcosa.



BELLA DI PAPÀ

Regia: **Enzo Piglionica**

Italia, 2013, 15'

È il giorno del matrimonio di Enrica e Filippo. In chiesa tutti i parenti aspettano l'arrivo della sposa, cercando di ingannare il tempo e il caldo soffocante, accompagnato dal frinire delle cicale. Filippo è nervosissimo e il suo testimone cerca di rassicurarli. Finalmente la sposa arriva, accompagnata trionfalmente da suo padre, attraverso le panche della chiesa. Ma è un attimo. Enrica ci ripensa e scappa, lasciando sull'altare Filippo sbalordito come tutti quanti. Il papà di Enrica e Filippo cercheranno di parlare con Enrica, che nel frattempo si è barricata nel bagno della sacrestia, dando vita ad uno scontro esilarante tra genero e suocero in attesa del colpo di scena.

Una piccola commedia leggera dove con sarcasmo e ironia si mettono in luce i capricci dell'amore e i pregi e difetti di un'Italia che si confronta con un nuovo tipo di famiglia.



LITTLE TALKS

Regia: **Yassen Genadiev**

Italia, 2014, 17'37"

Galya, una ragazza bulgara, ha raggiunto di recente il suo fidanzato, Petyo, che vive a Milano da un paio d'anni. Condividono un piccolo appartamento alla periferia della città. La vita di Galya si divide tra la ricerca di un lavoro e le incombenze quotidiane. Una gravidanza non programmata, ma accettata da entrambi, complica il loro tran-tran. La casa da ristrutturare, i debiti da restituire, un nuovo equilibrio da trovare. I due però si amano e sono fiduciosi di riuscire a costruire una vita insieme. Un giorno però, Galya viene chiamata dalla Guardia di Finanza a tradurre, in sostituzione di una sua amica, delle intercettazioni dal bulgaro all'italiano. Viene così a scoprire in modo brutale come Petyo si guadagna da vivere.



L'AMORE CORTO

Regia: **Valentina Vincenzini**

U.S.A., 2014, 9'56"

Giulia e Lorenzo, due italiani al primo appuntamento, stanno bevendo un caffè a New York. Dopo un po' Lorenzo diventa impaziente e confessa la verità: Giulia gli piace moltissimo ma è preoccupato dal poco tempo a disposizione visto che i due si trovano in un cortometraggio indipendente a basso costo.

ZACHARIE YA NO VIVE AQUI

Regia: **Alberto Segre**

Francia, 2014, 19'38"

Sottotitoli in italiano

Come ogni mercoledì, Magdalena donna tuttofare di origine suadamericana al servizio dei Chaumont, deve accompagnare il piccolo Zacharie al judo. Approfittando della disponibilità di Magdalena, Teresa le affida la piccola Maria, dovendo lei stessa occuparsi del bambino affidatole dal suo datore di lavoro. Come in un domino familiare, ogni bambino si ritrova a passare le giornate con una mamma diversa.

Improvvisamente Zacharie scompare a Magdalena, disperata, lo cerca dappertutto accompagnata da Maria.

A fine giornata, sfinita dalla ricerca e travolta dalla paura e dalle emozioni, Magdalena deve affrontare la Signora Chaumont e annunciarle la scomparsa del figlio.



MI OJO DERECHO

Regia: **Josecho De Linares**

Spagna, 2013, 13'

Sottotitoli in italiano

Siamo alla fine dell'estate. Zurdo, 27 anni, prepara le valigie per Madrid e si appresta a lasciare la casa dei suoi. Gli rimane un unico desiderio: un ultimo saluto alla nonna. Zurdo rivisita i propri ricordi e condivide un ultimo frammento di tempo in casa della "Tata", con la chiara intuizione che probabilmente non la vedrà più.

MIA

Regia: **Diego Botta**

Italia, 2014, 15'

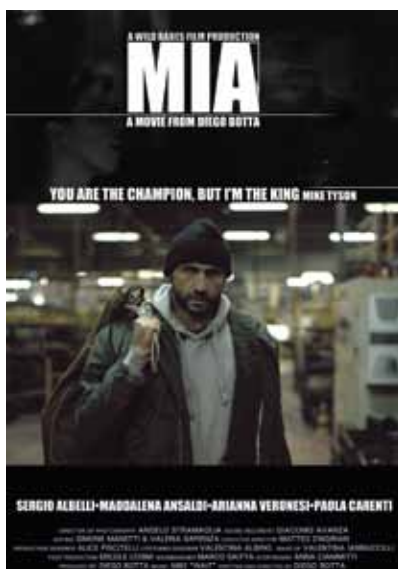
Antonio rapisce Alice, una bimba di sette anni. La tiene nella sua piccola casa in mezzo al bosco cercando di prendersene cura. Alice riesce a fuggire, grazie a una sua distrazione, e Antonio realizza di non potersene prendere cura. Alice saprà mai chi è quell'uomo?

EH! MUSO GIALLO

Regia: **Pierluca Di Pasquale**

Italia, 2013, 15'

Un ragazzo si risveglia nella cucina buia di un ristorante. È ferito, è stato picchiato e legato ad una sedia. Inoltre ha le braccia affogate in un secchio pieno di ghiaccio e sangue. Le premesse per lui non sembrano buone ad occhio e croce. Di fronte a lui una donna di origini asiatiche gli infligge una lezione non solo morale.



La giuria del concorso internazionale

Manolo Bolognini

Produttore cinematografico con oltre 20 film all'attivo e 50 realizzazioni come collaboratore di produzione. Uomo di cinema da oltre 50 anni, ha lavorato al fianco dei più grandi nomi del cinema italiano, fra i quali Fellini, Pasolini, Mauro Bolognini, Rossellini, Pietrangeli, Risi, Mattoli, Mastrocinque, e del cinema internazionale, quali Godard, Kusturica, Tarkovskij, Sautet, Laurent, Clément.

In questa edizione del Film Festival gli viene conferita la Presidenza Onoraria del Centro intitolato al fratello.

...

Roberto Cadonici

E' Presidente del Centro Culturale Mauro Bolognini dal Febbraio 2008. Docente di Italiano, critico e traduttore, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, in volume e in rivista, di carattere letterario e artistico. Tra le altre: *Come leggere Il Piacere di Gabriele d'Annunzio* (1990); *La grafica e "La tempra"* (2000); *Il cerchio magico* (2002). Nel 2011 ha curato il volumetto di Bolognini *Fare cinema*, uscito per le Edizioni di Via del Vento.

...

Enzo G. Castellari

Regista per il grande e per il piccolo schermo, ha alternato in carriera diversità di impegni e intensità di lavoro. Se la regia di *Keoma* (uno dei "colpi" come produttore di Manolo Bolognini) è quella che gli ha dato il successo, non sono però da dimenticare numerosi altri titoli: per esempio *La polizia incrimina, la legge assolve* (1973), *Quel maledetto treno blindato* (1977) o *L'ultimo squalo* (1981). Con *Caribbean Basterds* (2010) ha chiuso il triangolo del singolare rapporto con Quentin Tarantino.

...

Gabriele Cecconi

Laureato in Storia del Cinema sulla filmografia di Elio Petri, docente nel corso di regia alla Scuola di cinema Anna Magnani, ha iniziato la sua attività di sceneggiatore e re-

gista cinematografico nel 1986 con *Padule, ricordo di una strage*, film pluripremiato sulla strage del Padule di Fucecchio del 1944. E' un esperto del rapporto linguistico e stilistico tra cinema e letteratura e sull'argomento ha pubblicato *Il linguaggio cinematografico. Analisi comparata tra testo cinematografico e testo letterario*. E' il Direttore Artistico del Film Festival dal 2008. Il suo film *Il seminarista*, realizzato con il contributo di Toscana Film Commission, sta raccogliendo consensi, premi e riconoscimenti in Italia e all'estero.

...

Siro Ferrone

Professore Ordinario di Storia del Teatro e dello Spettacolo nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi Firenze. Dal 2000 al 2003 è stato Direttore del Dipartimento di Storia delle Arti e dello Spettacolo. Dal 2000 è stato il Delegato del Rettore per le attività artistiche, musicali, teatrali e cinetelvisive dell'Ateneo di Firenze. Ha fondato e diretto dal 1994 la rivista "Drammaturgia", che dirige ancora adesso in versione elettronica (<http://www.drammaturgia.it/>).

Sponsor del Film Festival

Panalight

via delle Capannelle 95 - 00178 Roma - tel 06 72900234 - fax 06 72900242
www.panalight.it - Per informazioni: panalight@panalight.it

Augustuscolor

via Tivoli 41 - 00156 Roma - tel 06 41217555 - fax 06 41217559
www.augustuscolor.it - Per informazioni: info@augustuscolor.it

Anche Cinema

s.r.l., via Cairoli 114 - 70100 Bari
www.anchecinema.co - Per informazioni: anchecinema@gmail.com

Hotel La Bussola di Amalfi

Lungomare 16 - Amalfi (Italy) - tel. 0898 71533 - fax 0898 71369
www.labussolahotel.it - Per informazioni: info@labussolahotel.it



Mauro
Bolognini
Film
Festival

i premi

Cortoscuola Mauro Bolognini

concorso nazionale per cortometraggi
rivolto alle scuole

Cinema e Letteratura

concorso nazionale per sceneggiature
tratte da opere letterarie

Mauro Bolognini Film Festival

Concorso internazionale per cortometraggi

I premi per i vincitori
dei concorsi sono offerti da:



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA



AUGUSTUSCOLOR
PRODUZIONE PER CINEMA, TV, RADIO, TELEVISIONE E PUBBLICITÀ



ANCHE CINEMA



**PANALIGHT,
I PROTAGONISTI ITALIANI
PER LA REALIZZAZIONE
DI RIPRESE CINEMATOGRAFICHE**



c/o Cinecittà Studios Palazzina 105 A,
Via Tuscolana 1055 – 00173 Roma - Italy
TEL +39 06 72.90.02.34 – FAX +39 06 72 90 02 42
eMail: panalight@panalight.it – www.panalight.it

POSTPRODUZIONE SENZA CONFINI



AUGUSTUSCOLOR

POSTPRODUZIONE PER CINEMATOGRAFIA, TELEVISIONE E PUBBLICITÀ

Augustuscolor - Via Tivoli, 41 - 00156 Roma - Tel. 06 41217555
Fax 06 41217559 - www.augustuscolor.it
Per informazioni: info@augustuscolor.it